

ALLERTA ARANCIONE – idrogeologica e/o idraulica – PIOGGE DIFFUSE

FASE DI PREALLARME

A seguire si elencano le principali attività ed azioni da svolgere in fase di preallarme. Per ogni attività e compatibilmente con la situazione in essere dell'evento, vengono specificati i soggetti ovvero le funzioni del COC, preposti a compiere le azioni.

Azioni da svolgersi al momento della diramazione dello stato di Allerta

- 1. Assicurare una reperibilità finalizzata, in via prioritaria, alla ricezione di ulteriori aggiornamenti e verifica la reperibilità del personale previsto.**
 - a. Informare tramite SMS l'Assessore alla PC e il responsabile dell'Ufficio tecnico
Soggetti preposti: **Sindaco o suo delegato**
 - b. Informare tramite SMS il Responsabile della squadra PC
Soggetti preposti: **Funzione 1 - unità di coordinamento**
 - c. Ricevere notifica da parte del responsabile della squadra di PC sul nominativo del reperibile h 24 (sul telefono di quest'ultimo dovrà essere attiva la deviazione di chiamata)
Soggetti preposti: **Funzione 1 - unità di coordinamento**

- 2. Verificare la funzionalità dei sistemi di comunicazione.**
 - a. Verificare la funzionalità dei sistemi di ricezione e trasmissione delle informazioni (via radio, telefono, internet) e provare la trasmissione con il Polo di Santo Stefano di Magra.
 - b. Verificare la funzionalità delle radioline degli osservatori.
 - c. Verificare lo stato delle batterie.
Soggetti preposti: **Funzione 8 - telecomunicazioni di emergenza**

- 3. Verificare la disponibilità di materiali e mezzi per la gestione emergenziale.**
 - a. Verificare la disponibilità di materiali e mezzi, come da inventario (vedi scheda risorse interne)
 - b. Verificare che i mezzi siano pronti ed operativi, con carburante adeguato e chiavi a disposizione.
 - c. Verificare, presso la sede Comunale, la disponibilità di:
 - i. Chiavi dei mezzi sopraccitati
 - ii. Chiave magazzino AIB;
 - iii. Motoseghe ed altra strumentazione, ad uso dei dipendenti comunali, in perfetto stato di efficienza e con carburante.
Soggetti preposti: **Funzione 7 - Logistica materiali e mezzi**

- 4. Verificare la disponibilità/funzionalità delle aree di emergenza, delle strutture di accoglienza della popolazione e delle vie di fuga.**
 - a. Verificare lo stato/funzionalità delle aree di emergenza (vedi sezione aree di emergenza)
Soggetti preposti: **Funzione 6 - Strutture operative locali e viabilità**

- 5. Emettere ordinanze ed avvisi**
 - a. Scuola: Sospensione delle uscite didattiche, anche se programmate;
 - b. Chiusura del Campo sportivo di Pignone;

- c. Interruzione di tutte le attività in alveo e, se non è già stato fatto, la messa in sicurezza di mezzi e macchinari compatibilmente con le misure di sicurezza per gli operatori (in coordinamento con la **Funzione 2 – Tecnica e valutazione**);
- d. Varie ed eventuale in relazione a specifiche circostanze.
Soggetti preposti: **Sindaco o suo delegato**

6. Informare le strutture e infrastrutture rilevanti a rischio (scuole).

Informare la popolazione sullo scenario previsto e comunicare tramite le strutture comunali a disposizione, ivi compreso il Volontariato, la necessità di mettere in atto misure di auto protezione.

Informare la popolazione, in particolare gli abitanti degli stabili siti in aree definite a rischio inondazione e frana.

- a. Disporre la necessità di mettere in atto misure di auto protezione attraverso il sistema telefonico di **ALERT SYSTEM**
Soggetti preposti: **Funzione 2 – Tecnica e valutazione**
 - b. In accordo con il Sindaco o suo sostituto, valutare se informare puntualmente gli abitanti individuati quali maggiormente a rischio idrogeologico ovvero le persone disabili o con particolari problematiche motorie/mediche.
Soggetti preposti: **Funzione 9 – Assistenza alla popolazione**
 - c. Publicare l'avviso sul sito internet e sulla pagina Facebook del Comune
Soggetti preposti: **Comunicazione web**
- Posizionare cartelli di Allerta nelle zone del territorio più in vista:

- i. **PIGNONE:**
piazza; bar Carla; portone Comune;
transenne pradiera.
- ii. **CASALE:**
piazza; transenne incrocio;
transenne depuratore;
transenne sotto cimitero.
- iii. **VILLA:**
parcheggio;
transenne sottovilla;
transenne Fornello/Bastia.
- iv. **CATORNOLA:**
incrocio.
- v. **FAGGIONA**
- vi. **MONTI:**
Puin.

Soggetti preposti: **Funzione 7 - Logistica materiali e mezzi**
oppure: **Funzione 3 – Volontariato**

7. Posizionare transenne ai bordi della carreggiata, in ogni posto in cui è prevista la chiusura delle strade:

- i. Via Piano di Casale
- ii. Strada di fornello
- iii. Strada di Sottovilla
- iv. Via Pradiera
- v. Ponte di ingresso a Pignone
- vi. Ponte di ingresso a Casale

Soggetti preposti: **Funzione 7 - Logistica materiali e mezzi**
oppure: **Funzione 3 – Volontariato**

8. Attivare il Volontariato di Protezione Civile locale (gruppo Comunale proprio o associazioni locali convenzionate) comunicando alla PC-RL l'avvenuta attivazione e il termine di impiego dello stesso con le modalità previste (DGR n. 1074/2013).

Soggetti preposti: **Sindaco o suo delegato**

Azioni da svolgersi in Allerta

9. Attivare il Centro Operativo Comunale (strutturato funzionalmente sulla base dello scenario atteso) e predisporre le azioni di Protezione Civile come previsto dalla L.R. n.9/2000 e modificata dalla L.R.28/2016;

- a. Convocare, sulla base dello scenario atteso, le opportune funzioni del COC

(vedi tabella Funioni COC)

Soggetti preposti: **Sindaco o suo delegato**

- b. Inviare Fax di avvenuta apertura del COC agli enti interessati

(Prefettura, Sala Operativa Regionale, ecc.)

Soggetti preposti: **Funzione 1 - unità di coordinamento**

- c. Predisporre il Diario del COC, nel quale inserire la documentazione significativa

(l'elenco delle azioni rilevanti compiute dal COC compresa l'elencazione con orario e nome di eventuali fonogrammi)

Soggetti preposti: **Funzione 1 - unità di coordinamento**

- d. Stabilire turni COC scegliendo in una lista di reperibilità, avvalendosi anche dei volontari ANA e CROCE VERDE non impegnati in turno Pubblica Assistenza.

Soggetti preposti: **Funzione 1 - unità di coordinamento**

10. Avviare, se non effettuato prima, le attività dei presidi territoriali idrogeologici attraverso la ricognizione e il sopralluogo almeno delle aree esposte a rischio elevato e moltoelevato, anche con "monitoraggio a vista" dei potenziali e/o manifesti movimenti franosi;

Vigilare i punti critici anche con il supporto della polizia locale e delle forze di volontariato.

- a. **PIGNONE**

Salumificio, Ponte ingresso/Piazza

- b. **CASALE**

Ponte Agnetti; Valletta

Ponte di ingresso

Piano di Casale

- c. **VILLA**

- d. **PUIN**

- e. **FAGGIONA**

Soggetti preposti: **Sindaco o suo delegato**

11. Il Sindaco, quale responsabile del presidio territoriale, può, per l'espletamento delle proprie attività, richiedere la partecipazione del personale comunale, dei Corpi dello Stato e del Volontariato locale, rispettivamente, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 112/1998 e del DPR 194/2001 come modificato dalla Direttiva PCM del 09/11/2012.

Soggetti preposti: **Sindaco o suo delegato**

12. Verificare l'assenza di automezzi in piazza a Pignone e Casale attivando la rimozione dei mezzi ancora presenti.

Soggetti preposti: **Funzione 6 – Strutture operative locali e viabilità**